



**PIANO SCOLASTICO PER LA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

SOMMARIO

PREMESSA	3
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	6
IL REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	7
AZIONI ORGANIZZATIVE.....	7
ANALISI DEL FABBISOGNO	8
PROGETTAZIONE.....	9
DIMENSIONI FONDAMENTALI.....	9
OBIETTIVI	9
METODOLOGIE.....	11
<i>Strategie</i>	11
<i>Didattica per Unità di apprendimento (UDA)</i>	11
<i>Strumenti e risorse</i>	13
REPOSITORY	13
ANIMATORE DIGITALE E TEAM.....	13
ATTIVITÀ DEI DOCENTI.....	15
TEMPI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ SINCRONE/ASINCRONE	15
QUADRI ORARI E FREQUENZA DELLE LEZIONI	17
EDUCAZIONE IN ETÀ ADULTA.....	18
VALUTAZIONE E VERIFICHE	19
ALUNNI CON DISABILITÀ, BES E IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ'	20
AZIONI ATTE A FAVORIRE GLI INTERVENTI AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ.....	21
PERSONALIZZAZIONE PER GLI ALLIEVI DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI CERTIFICATI E NON CERTIFICATI	21
STRUMENTI DI PERSONALIZZAZIONE	21
ATTIVITÀ DEI DOCENTI	23
LA GESTIONE DELLA PRIVACY.....	23
RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA	26
LINK UTILI PER L'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO	26
FORMAZIONE.....	28
ALLEGATO A_ ATTIVITÀ DI RECUPERO ATTRAVERSO GLI STRUMENTI PIA-PAI	29
ALLEGATO B_ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	29
<i>APPENDICE: REPORT INDIRE -Pratiche didattiche durante il lockdown</i>	30

Premessa

Approvato dal Collegio di Docenti con delibera n. 3 del giorno 5.10.2020
Adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 del giorno 7.10.2020

Il presente documento, in coerenza con l'Atto di Indirizzo al Collegio docenti emanato dal Dirigente Scolastico in data 16/08/2020, integra la progettazione del curriculum a decorrere dal mese di settembre 2020 con l'adozione di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*, secondo le indicazioni fornite dal **Decreto n. 89 del 7 agosto 2020** con allegate [Linee Guida sulla Didattica digitale integrata](#) di cui al **Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39**¹. Il Piano è inoltre strutturato secondo il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali delle organizzazioni educative [Dig CompOrg](#) riportato in tabella e consultabile al seguente link: <https://svel.to/218w>

Le linee sulla Didattica Digitale Integrata riprendono in gran parte le indicazioni sulla didattica a distanza della nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388¹. Da questo punto di vista, quindi, non ci sono novità rilevanti se non nel cambiamento del nome da cui è importante partire.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell' IISS DON MICHELE ARENA hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della attività riformulate secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il Decreto n.39 del 26/06/2020 - Piano scuola 2020-2021- stabilisce che *“Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata”* il presente **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)** è adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *“in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*. Preso atto delle indicazioni fornite dal legislatore, si evidenziano gli obiettivi che questo istituto focalizza nella DDI:

- 1. Capitalizzare l'esperienza maturata durante il lockdown.** E' necessario che la nostra scuola non disperda e vanifichi ciò che è stato costruito nei mesi di apprendimento a distanza ma cerchi di tesaurizzare le buone pratiche rendendole sostenibili, inclusive e metterle a sistema.
- 2. Riprogettare la didattica** *“evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza”* La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una *“costruzione attiva”* di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all'interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attiva-

¹ La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante *“Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”* e il successivo decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, avevano già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

tori e facilitatori che fanno da supporto ad un apprendimento significativo, motivante e sfidante volto a investigare, esplorare, scrivere, costruire modelli, comunicare con gli altri, progettare, visualizzare, Valutare ed autovalutarsi etc...

3. **Favorire il protagonismo degli alunni.** Precisano le indicazioni ministeriali *“la lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni”*. La DDI deve necessariamente ricorrere a metodologie innovative capaci di lo strumento digitale non è la metodologia innovativa (può essere addirittura conservativa o restauratrice di pure modalità trasmissive), bensì il canale, un media attraverso cui veicolare attività, contenuti, collaborazioni. Gli strumenti e gli ambienti di lavoro digitali, sia in ottica di chiusura che nell’attività ordinaria in classe, sfruttano tutte le potenzialità della rete e del digitale come una risorsa complementare a tutte le altre risorse.
4. **Senso di responsabilità e autonomia di alunni e famiglie** La proposta della DDI basata sull’ estensione online degli ambienti e delle relazioni educative, deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l’autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse, degli studenti con la partecipazione collaborativa delle famiglie, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d’istituto. Ne emerge la necessità di un rinnovato [Patto Educativo di corresponsabilità tra l’ istituto, gli studenti e le famiglie](#)
5. **FRAGILITÀ e alunni con BES** Al centro dell’ azione didattica vi sono le esigenze di tutti gli studenti in particolare i più fragili, al fine di *“assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza”*. Fatto salvo particolari e comprovate esigenze certificate, il nostro istituto garantisce la didattica in presenza agli alunni con particolari condizioni emotive o socio-culturali, agli alunni con disabilità ed attiva gli interventi necessari e più efficaci per garantire il diritto allo studio e mitigare lo stato di isolamento per tutti coloro che vivono situazioni di fragilità *“Se non imparo nel modo in cui tu insegni, potresti insegnare nel modo in cui io imparo? H. Chasty (1984)”* E’ questa la domanda-guida che deve orientare la scelta di ogni docente per differenziare l’ azione didattica, riconoscendo e valorizzando la diversità della classe in cui opera.

Tab.1 – Tabella di corrispondenza tra il DIGCompOrg e le Linee Guida DDI

DigCompOrg	Linee Guida DDI
<i>Dirigenza e Gestione dell'organizzazione</i>	<i>Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati</i>
<i>Pratiche di insegnamento e apprendimento</i>	<i>Metodologie: Flipped, EAS,PBL,Debate</i>
<i>Sviluppo Professionale</i>	<i>Formazione docenti</i>
<i>Pratiche di Valutazione</i>	<i>Valutazione</i>
<i>Contenuti e Curricolo</i>	<i>Educazione civica, Risorse digitali</i>
<i>Collaborazioni ed interazioni in Rete</i>	<i>Utilizzo delle piattaforme con gli studenti</i>
<i>Infrastruttura</i>	<i>Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto</i>

Quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il **decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22**, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il **decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il **decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le **Linee Guida allegate al Decreto ministeriale n.89 del 7.08.2020** forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Nota del Ministero dell' Istruzione n.11600 del 3 settembre 2020 "*Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali*"

Atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot. N. 0011336 del 16/08/2020

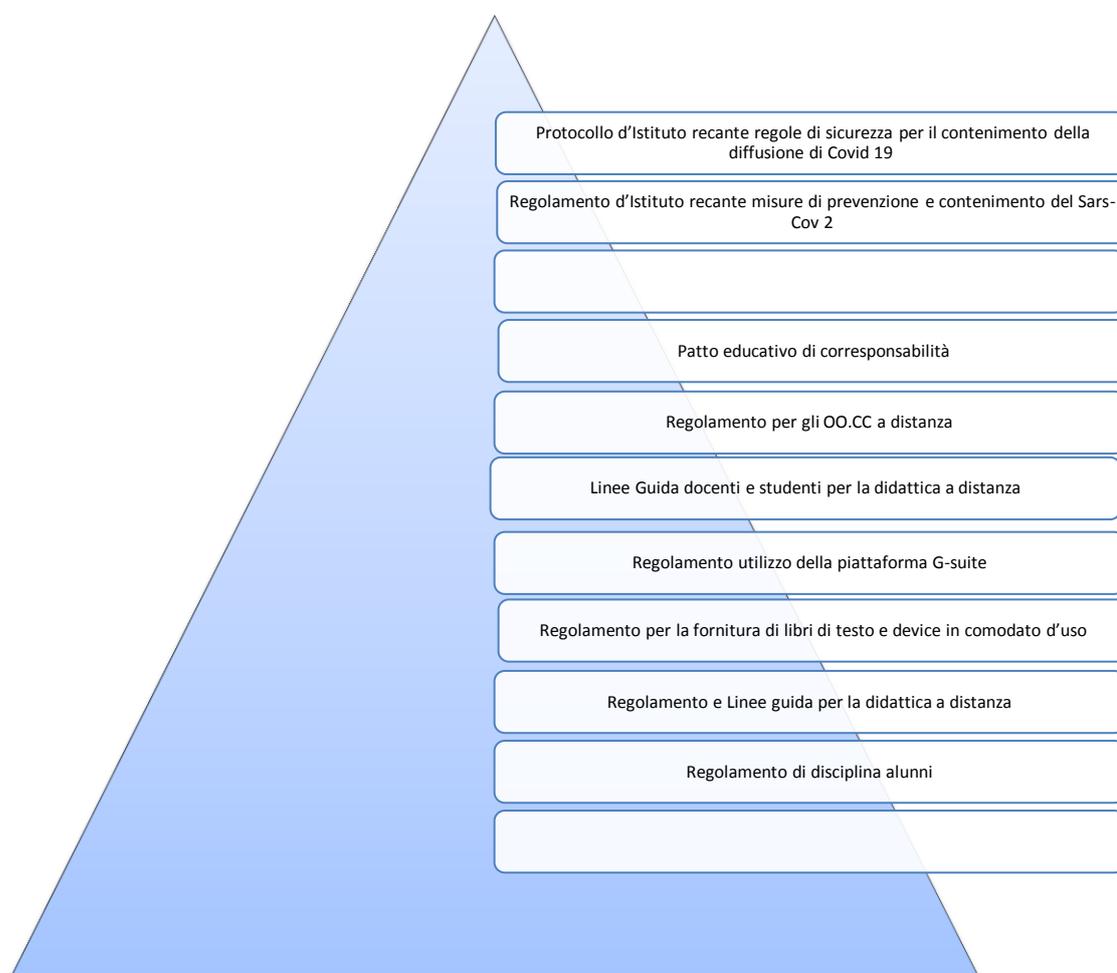
IL REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

E' redatto secondo le misure organizzative a carattere generale adottate per la prevenzione del contagio da COVID-19 all'interno del nostro istituto, fissate nel *Protocollo d'Istituto recante regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 nel rispetto dei protocolli sanitari e delle linee guida nazionali per il settore scolastico che integra il DVR per l'anno scolastico 2020/21*.

Fa riferimento al *Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento per il contenimento del Sars-Cov 2*.

Integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti, svolgimento delle attività (quote orario, pausa didattica, intervallo), alla condivisione di documenti, misure di sicurezza informatica, violazioni e tutela dei dati personali (ex dati sensibili).

Si fa inoltre riferimento ai documenti già approvati ed integrati nel rispetto dei protocolli sanitari e delle linee guida nazionali per il settore scolastico di cui in seguito.



AZIONI ORGANIZZATIVE

DEFINIZIONE Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola, come modalità didattica complementare o esclusiva, in caso di nuovo lock down, che integra o sostituisce la tradizionale esperienza di

scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'aggettivo "integrata" significa che occorre progettare e pianificare una didattica efficace anche a distanza, che non abbia cesure troppo evidenti tra il prima e il dopo e possa raggiungere tutti gli alunni rimuovendo ogni ostacolo di tipo economico, sociale e culturale. Questa prospettiva rende ancor più operativa l'**azione 6 del PNSD** sul Byod².

La nostra scuola si impegna ad operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e personali, soprattutto nel caso di alunni fragili e/o con bisogni educativi speciali. Le metodologie attive e il supporto di strumenti didattici saranno adeguati ai diversi stili di apprendimento, tenuto conto degli strumenti compensativi da impiegare nell'ambito della didattica speciale. (vedi paragrafo "Alunni con BES e Condizioni di fragilità").

Fra le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche rientra il servizio del **Comodato d'Uso delle dotazioni strumentali per DDI** con cui è resa disponibile la strumentazione tecnologica dell'istituto, secondo i criteri di concessione approvati dal Consiglio di Istituto e fissati nel Regolamento per il comodato d'uso delle strumentazioni per la DDI, cui si rimanda.

Tenuto conto dei dati rilevati, la scuola individua percorsi specifici in DDI attraverso un report costantemente aggiornato a cura della Funzione Strumentale e nel rispetto delle informazioni trattate in materia di tutela e protezione dei dati personali

ANALISI DEL FABBISOGNO

Dopo la rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, avvenuta nel mese di luglio, la scuola si è dotata di tecnologie per la DAD, collegamenti geografici a Banda Ultra Larga (BUL) e adeguamento dell'infrastruttura di rete LAN agli standard tecnologici richiesti per la gestione di flussi multimediali in streaming. Inoltre, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, è stata prevista la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti e della connettività internet, agli studenti meno abbienti che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà e/o collegamenti adeguati. A tal fine sono state impegnate le somme stanziare dal MI con i decreti-legge n.18/2020 19 e n. 34/2020 che hanno finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Per quanto attiene la garanzia di connettività sono stati stabiliti contratti attraverso convenzioni Consip con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, per l'acquisto di *sim* dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente.

Va aggiunto che, da un'indagine sullo **sviluppo professionale** dei docenti, relativo alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

² Il Ministero ha già redatto nel 2018 un decalogo <https://www.miur.gov.it/documents/20182/o/Decalogo+device/da47f30b-aa66-4ab4-ab35-4e01a3fdceed> frutto del lavoro di una commissione di esperti che andrebbe rispolverato, alla luce dei principi di buon senso indicati e perfettamente applicabili al momento storico che stiamo vivendo.

PROGETTAZIONE

DIMENSIONI FONDAMENTALI

Assume rilievo in fase di progettazione curricolare focalizzare tre dimensioni fondamentali: la dimensione tecnologica, quella metodologico-didattica e quella organizzativo-gestionale che determinano prassi, strategie comunicative e modalità d'interazione tra docenti e studenti, a distanza e in presenza

Dimensione Tecnologica

Riguarda i dispositivi e i servizi di rete utilizzati per l'ibridazione/fusione dello spazio d'aula "virtuale" con quello in cui si trova lo studente non frequentante. La dotazione minima per la classe virtuale prevede l'utilizzo di applicativi fruibili a distanza dallo studente remoto e piattaforme digitali per la collaborazione/cooperazione in rete. Per il domicilio, un pc portatile, un tablet, un device in mobilità, una stampante/scanner. I servizi di rete sono quelli più comuni per comunicare, condividere materiali, collaborare nella costruzione di artefatti. A fattore: una buona connessione Internet.

Dimensione Metodologico-Didattica

Si riferisce alle scelte didattico-pedagogiche funzionali al coinvolgimento attivo e partecipativo dello studente remoto alle (video)lezioni, alle discussioni, ai lavori di gruppo, allo svolgimento dei compiti assegnati a casa, insieme ai propri compagni di classe. Particolarmente efficaci in questo senso sono gli approcci centrati sull'apprendimento collaborativo. Sullo sfondo la progettazione degli interventi (condivisione degli obiettivi formativi/educativi, coordinamento fra docenti dei CdC, scelta dei materiali da proporre, strumenti per la valutazione degli apprendimenti...)

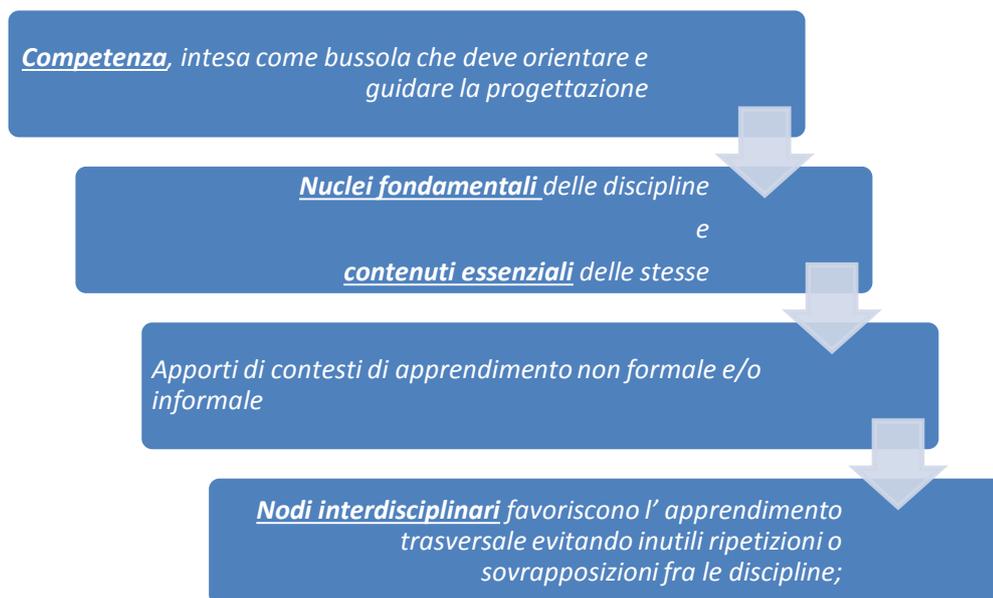
Asse Organizzativo-Gestionale

Riguarda l'organizzazione degli spazi d'aula "virtuale" e domiciliari funzionali alla didattica a distanza: modalità erogative attraverso il RE e le piattaforme digitali (tempi, modalità sincrone/asincrone, orario delle lezioni, supporto agli studenti in caso di problemi tecnologici o di comunicazione, come "sceneggiare" una lezione centrata sull'uso di tecnologie, etc ...).

OBIETTIVI

Se durante la DAD si è provveduto a rimodulare gli obiettivi di apprendimento attraverso l'*Aggiornamento della progettazione educativa e didattica in relazione alle attività a distanza*, secondo l'OM n.11/2020, nel rispetto del curricolo d'istituto e degli obiettivi definiti nel PECUP,, in regime di DDI occorre rimodulare e bilanciare attività sincrone/asincrone, in presenza e a distanza, promuovendo l'uso dei linguaggi digitali e telematici. L'interazione strutturata nel contesto reale e virtuale, di conseguenza, richiede di integrare i rispettivi criteri di valutazione di cui al Regolamento di valutazione d'Istituto integrato (*"Verifica e valutazione" pg. 20*)

I parametri fondamentali che orienteranno la progettazione didattica in DDI saranno i seguenti:



L'apprendimento non formale si svolge al di fuori delle principali strutture d'istruzione e di formazione e, di solito, non porta a certificati ufficiali. Può essere fornito anche da organizzazioni o servizi istituiti a complemento dei sistemi formali (quali corsi di istruzione artistica, musicale e sportiva o corsi privati); l'apprendimento informale corollario naturale alla vita quotidiana, contrariamente all'apprendimento formale e non formale, non è necessariamente intenzionale e può pertanto non essere riconosciuto, a volte dallo stesso interessato, come apporto alle sue conoscenze e competenze".

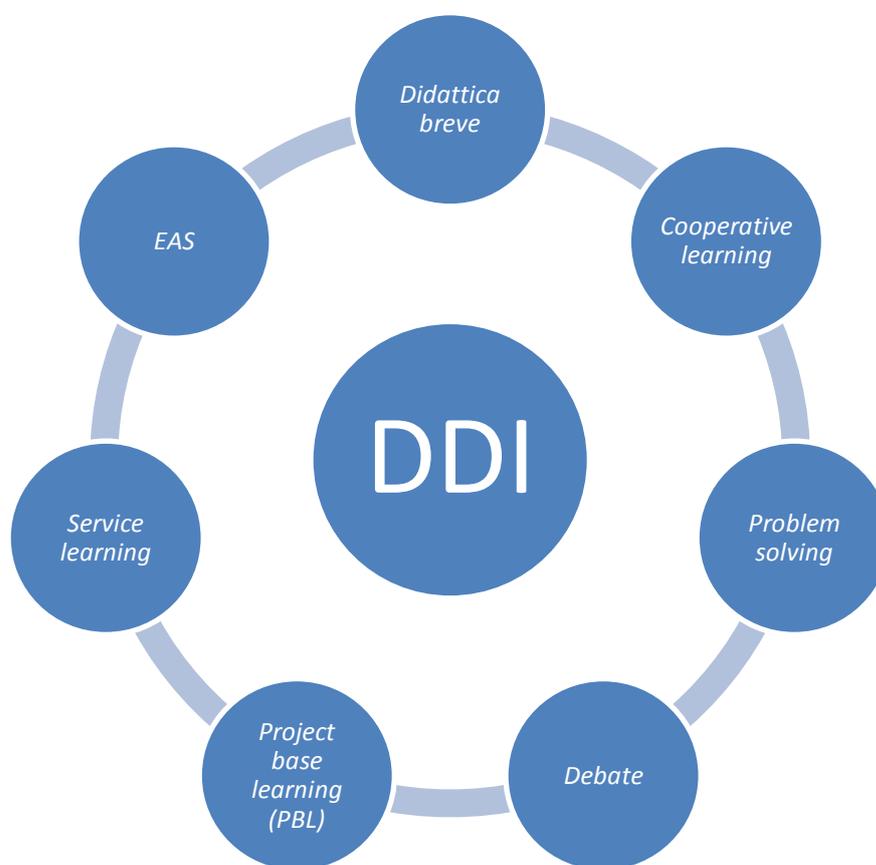


METODOLOGIE

Strategie

Altro punto importante è quello di riprogettare la didattica “evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto viene svolto in presenza”. Anche in questo caso viene sottolineato che ogni scelta debba inserirsi in una cornice metodologica e pedagogica condivisa in cui può trovare la sua dimensione anche la proposta individuale del singolo docente.

I consigli di classe avranno il compito di ripensare la didattica adottando metodologie fondate sulla “costruzione attiva” che meglio si prestano a favorire il protagonismo dell’alunno già adottate durante la DAD:



Quest’ultimo è un valido alleato dell’insegnamento trasversale dell’Ed. Civica che a partire dall’anno 2020-2021 integra il curriculum d’istituto.

Didattica per Unità di apprendimento (UDA)

La didattica modulare per UDA consente di prevedere (e documentare) fasi di sincrone (videolezione) e asincrona (video didattici, laboratori, lavori di gruppo a distanza, studio personale, peer to peer, project based learning..) con una verifica intermedia e finale degli apprendimenti, secondo i più elementari principi dell’e-learning e della formazione a distanza.

ESEMPIO Scansione oraria di un' UDA

Unità di apprendimento di 25 ore complessive

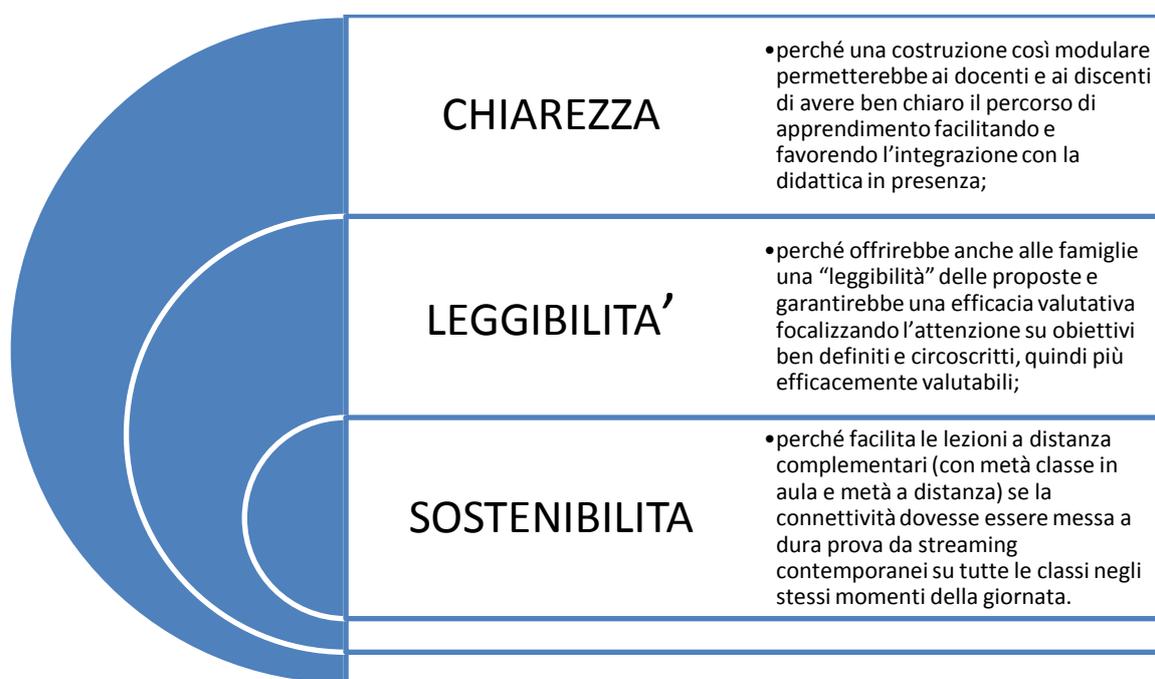
6 ore di videoconferenza (frontale sincrono o asincrono) in più appuntamenti

10 ore di interazione online (attività laboratoriale anche collaborativa a distanza)

6 ore di lavoro personale (Consegne intermedie di attività)

3 ore di verifica a distanza

La didattica modulare propone percorsi didattici replicabili e modulabili, per poter integrare davvero la didattica con il digitale al lavoro in classe; inoltre è vantaggiosa perchè garantisce chiarezza, leggibilità e sostenibilità nell'azione didattica:



Inoltre possono anche essere svolte in MODALITÀ MISTA, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona.

Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative in modalità capovolta (flipped) o attraverso episodi di apprendimento situato (EAS). Le fasi fondamentali da seguire sono:

1 presentazione dell' argomento e consegna

2 confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi

3 verifica/restituzione in plenaria

Strumenti e risorse

Il nostro istituto per l'erogazione dei servizi di formazione a distanza e di fruizione dei contenuti didattici continua ad avvalersi della piattaforma di collaborazione online qualificata “*cloud service provider della PA*”, ai sensi delle circolari Agid n. 2 e 3 del 9 aprile 2018, **G-Suite for Education nel dominio @iissarena.edu.it** in grado di garantire sicurezza, affidabilità, scalabilità e conformità alle norme sulla protezione dei dati personali (GDPR).

La stessa sarà utilizzata in modalità integrata tenendo conto anche delle opportunità di gestione della DDI caratteristiche del **Registro elettronico Argo Software**, assicurando in tal modo il pieno utilizzo di tutti gli strumenti sincroni e asincroni di interazione a distanza resi disponibili e fruibili qualsiasi sia il tipo di device (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione.

Attraverso la metodologia e-learning si effettua la trasmissione ragionata di materiali didattici non coperti da copyright, condivisione e successiva rielaborazione attraverso il caricamento sulle piattaforme.

Le comunicazioni docenti-studenti dovranno avvenire esclusivamente attraverso i canali istituzionali e nello specifico, RE e piattaforma G-suite for Education nel dominio @iissarena.edu.it. Altre modalità di interazione online docenti-studenti attuate in violazione delle disposizioni sopra richiamate non sono autorizzate e non rivestono carattere di ufficialità, permanendo in capo ai conduttori/moderatori dei gruppi di lavoro e dei partecipanti l'esclusiva responsabilità giuridica della loro autonoma attivazione/partecipazione anche nei confronti di terzi.

Per il corretto utilizzo delle piattaforme in uso e degli applicativi si rimanda alla pagina del sito web dedicata alla didattica a distanza, il Regolamento e le Linee guida a cura del team digitale consultabili ai seguenti link <https://www.iissarena.edu.it/didattica-a-distanza>

[Regolamento di utilizzo della piattaforma Google G Suite for Education](#)

[Didattica e Distanza Linee guida per docenti e studenti](#)

Repository

Si farà riferimento alla creazione e uso di Repository in locale o in cloud, in parte già realizzate in modalità DaD e disponibili sulle piattaforme in uso, in cui i docenti faranno confluire attività, buone pratiche, pacchetti di lezioni, unità didattiche, per favorire la conservazione e l'ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi anche in modalità asincrona, e con riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Animatore digitale e team

Avranno il compito di supportare i colleghi meno esperti sia nelle attività pratiche che nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione, nel rispetto della normativa sulla privacy e adottando misure di sicurezza adeguate. La prospettiva della DDI darà un impulso all'Azione#6 del Piano Nazionale Scuola Digitale per l'uso del BYOD (Bring Your Own Device) e nello stesso tempo “ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività”.

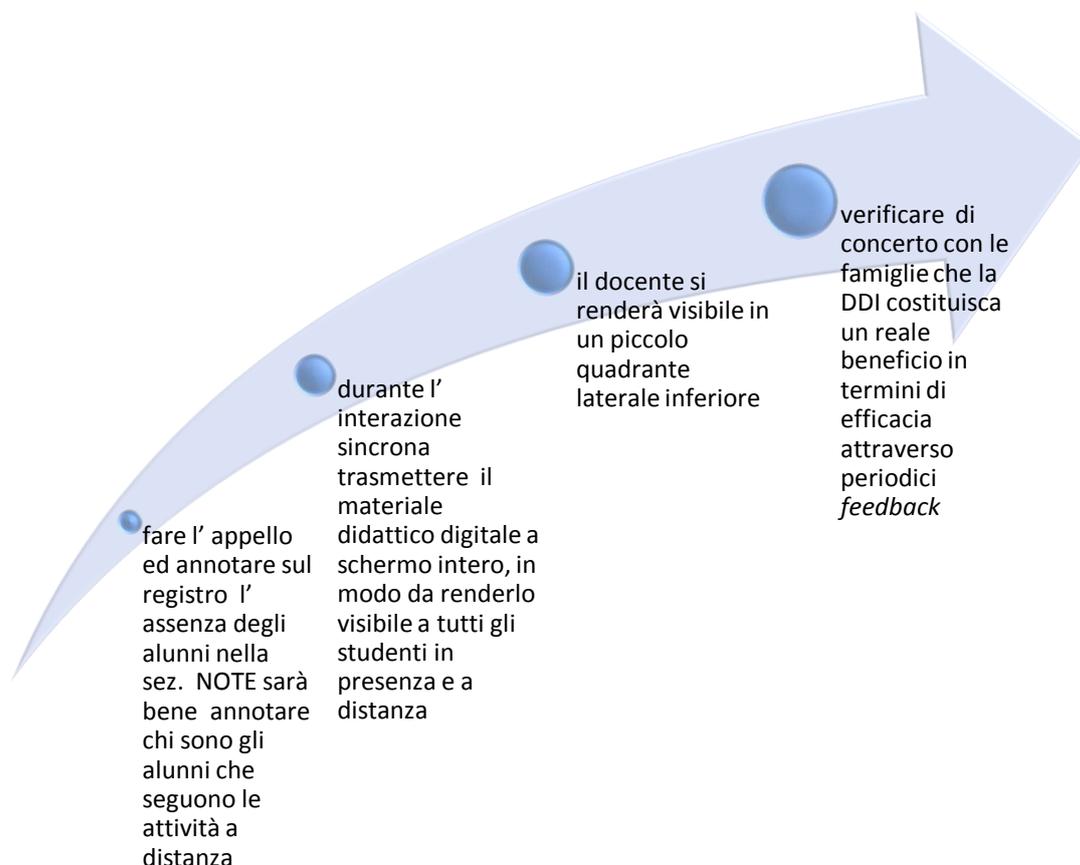
Tab. 1 *Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili*

<p>Strategie didattiche funzionali alla didattica a distanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Peer tutoring <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Laboratorio virtuale <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Service Learning
<p>G Suite for Education</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Classroom <input type="checkbox"/> Gmail <input type="checkbox"/> Drive <input type="checkbox"/> Meet <input type="checkbox"/> Calendar <input type="checkbox"/> Jamboard <input type="checkbox"/> MindMeister <input type="checkbox"/> Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni <input type="checkbox"/> altra app di G-Suite
<p>Registro elettronico Argo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Bachecca Didup (come registro delle attività svolte) <input type="checkbox"/> Scuolanext
<p>Tipologie di Risorse da condividere</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> materiali audio-video da fonti riconosciute (es. Rai, Treccani, etc.); <input type="checkbox"/> presentazioni power-point; <input type="checkbox"/> dispense in formato *.pdf; <input type="checkbox"/> aiuti sintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.) <input type="checkbox"/> condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; <input type="checkbox"/> registrazioni audio-video di proprie lezioni; <input type="checkbox"/> manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo/E-book); <input type="checkbox"/> materiale non coperto da copyright; <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Specificare.....

Attività dei docenti

Il docente, fermo restando l'orario settimanale di servizio stabilito dal CCNL, predispone le attività simultaneamente per tutti gli alunni della classe, suddivisi in due sottogruppi in presenza e a distanza (v. §. Quadri orario e frequenza delle lezioni).

In questa prospettiva il lavoro del docente è in parte “**fare lezione**”, in parte costruire il percorso didattico mettendo a disposizione attività, materiali, stimoli e monitorando con puntualità le attività sincrone /asincrone, secondo ad esempio, le seguenti modalità operative:



Tempi e modalità di erogazione delle attività sincrone/asincrone

Sulla base dell'**interazione tra docente e gruppo di studenti**, le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, **sincrone ed asincrone**, e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare:

- Videolezioni in diretta** - comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Svolgimento di compiti: elaborati digitali;

- test strutturati, anche utilizzando applicazioni di Google.

Attività asincrone ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, attività strutturate e documentabili. svolte con l'ausilio di strumenti digitali, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi:

Le attività sono fornite dal docente, ad esempio:



Attività di approfondimento individuale o di gruppo

- con l'ausilio di materiale didattico digitale
- Visione di videolezioni
- Documentari o altro materiale video
- Esercitazioni



Risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work



Non rientra tra le attività asincrone

- la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari

Un vantaggio dell'attività asincrona è quello di operare in un *setting* meglio progettato e quindi più accessibile e inclusivo (per esempio nel ritornare indietro a riascoltare un passaggio video o audio tutte le volte che occorre).

Bilanciamento delle attività sincrone/asincrone

E' doveroso sottolineare che nel bilanciare attività sincrone ed asincrone in differenti modalità, si rischia di attribuire peso minore a quella asincrona che sembra intendersi come una sorta di "compito a casa" aggiuntivo alle ore di lezione, secondo lo schema consueto del "*ti spiego poi ti do da fare dei compiti*". Da un' indagine condotta dall' INDIRE sulle Pratiche didattiche dei docenti durante il lockdown, (v. Appendice) si evince come in Dad l' attività prevalente sia stata la lezione in videoconferenza e successiva assegnazione del compito per casa. Questa impostazione va contro l'essenza stretta della rete, del digitale e dell'e-learning (che favoriscono l'apprendimento in asincrono molto di più di quello sincrono) preservando l'impostazione canonica dell'organizzazione scolastica (favorendo, appunto la modalità sincrona con gli alunni tutti presenti, l'appello e la lezione del docente con firma sul registro di classe).

Le Linee di indirizzo da un lato auspicano un mix fra fase sincrona e asincrona, dall'altro mettono tutto il peso "burocratico" sul sincrono, senza nessuna formalizzazione delle altre attività sia in termini di processo sia in termini di valutazione. La rete dà la possibilità di poter imparare guardando video, utilizzando documenti e file interattivi in tempi differenti e ripetuti, senza vincolare ad un orario rigido e fisso.

Attività di laboratorio

Le discipline di laboratorio mantengono invariati i quadri orari dello svolgimento delle attività in presenza e, nel rispetto delle misure di distanziamento fisico, a distanza e a rotazione settimanale per gli alunni in esubero. Il gruppo -classe in presenza svolge attività pratica, il gruppo-classe a distanza svolge i contenuti teorici della discipline.

Si potrà utilizzare il laboratorio con capienza ordinaria in presenza di impianti di ricircolo e aerazione forzata abbinati a specifiche misure di contenimento

QUADRI ORARI E FREQUENZA DELLE LEZIONI

Al fine di ottimizzare l' offerta didattica sulla base degli spazi a disposizione delle esigenze delle famiglie e del territorio, si adottano le seguenti soluzioni (v. Regolamento in DDI) :

1. riconfigurazione del gruppo classe in due (o più) sotto-gruppi di apprendimento
2. erogazione simultanea del servizio in presenza e a distanza attraverso il collegamento in streaming a partire dalla data di inizio delle lezioni
3. frequenza scolastica secondo turni differenziati a cadenza settimanale
4. Con riferimento alle attività a vantaggio degli alunni ammessi con PAI e alle esigenze che derivano dall' effettuazione dei PIA di cui all' OM 16 maggio 2020 , n. 11, la scuola a partire dal 2 settembre 2020 coinvolge gli alunni in percorsi finalizzati al recupero, organizzati in gruppi di apprendimento per classi parallele articolati all'interno del monte orario settimanale previsto per ciascun ordine e indirizzo di studi.
5. L' unità oraria scolastica prevista di 60 minuti di cui 10 minuti al termine dell' ora dedicati al riepilogo e consolidamento dell' attività svolta.
6. Durante la giornata scolastica gli studenti che partecipano alle lezioni simultaneamente in presenza o a distanza rispettano integralmente l' orario settimanale delle lezioni.
7. L'intervallo della durata di 20 minuti decorre alle ore 10.50-11.10 e rientra nel monte orario delle attività didattiche; si svolge sotto la vigilanza del docente e nel rispetto del Regolamento d' Istituto aggiornato con le misure anti-Covid-19.
8. La scelta alimentare del pasto "*per sua natura libera*" (come il Tar e le sentenze del Consiglio di Stato definiscono e secondo le modalità indicate della circolare del ministero dell'Istruzione n.348 del 2017) è comunque orientata da precise linee di condotta:
 - evitare scambi di cibo o condivisione di pietanze
 - custodire i cibi in contenitori ermetici adeguati evitando il gocciolamento
 - utilizzare un contenitore per l' acqua ad uso esclusivamente personale
 - evitare bibite gassate
 - uso di cibi appropriati al contesto scolastico

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico , a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sarà da prevedersi una quota oraria settimanale minima **di 20 ore di didattica in modalità sincrona, a distanza** con l' intero gruppo classe , con possibilità di ulteriori attività in piccoli gruppi secondo le metodologie ritenute più idonee. La programmazione delle attività seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con attività in modalità asincrona. Come già specificato in precedenza il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente. (v. Regolamento della DDI)

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe con il supporto del CdC monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna nelle diverse discipline.

Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 14:00; e i termini per le restituzioni sono fissati, dal lunedì al venerdì entro le ore 19:00 per consentire a docenti e studenti l'organizzazione delle attività di studio autonomo e di revisione, salvo diverso accordo fra docenti della classe e studenti.

E' fatta salva la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia del personale docente che degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

EDUCAZIONE IN ETÀ ADULTA

Per i percorsi di I livello- Primo periodo didattico, ove attivati , saranno assicurate almeno 9 ore/settimana di didattica in modalità sincrona con l' intero gruppo di apprendimento.

Per i percorsi di I livello – Secondo periodo didattico, ove attivati, saranno espletate almeno 12 ore/settimana di didattica in modalità sincrona con l' intero gruppo di apprendimento.

Per i percorsi di II livello attivati nel nostro Istituto – 1, 2 e 3 periodo sono assicurate almeno 4 ore/giornaliere di didattica in modalità sincrona con l' intero gruppo di apprendimento.

Per il corso di studi ad indirizzo enogastronomico attivo all'interno della casa circondariale di Sciacca, le indicazioni di dettaglio saranno meglio specificate in accordo con il referente dell' area giuridico-pedagogica dell'Istituto di rieducazione e pena..

VALUTAZIONE E VERIFICHE

A normativa vigente il compito della valutazione – secondo la scala docimologica – è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d' istituto aggiornato ai sensi delle OM n.10 e 11. Del 16 maggio 2020.

La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume innanzitutto una **valenza formativa** che considera la qualità dei processi attivati (disponibilità a cooperare – lavorare in gruppo – e ad apprendere, il livello di responsabilità personale, autonomia operativa, la capacità di autovalutazione).

A garanzia di questi principi sarà effettuata una valutazione che considera sia il prodotto realizzato, sia esso materiale o immateriale, che l'intero processo che lo ha indotto. La valutazione complessiva quindi comprende la dimensione formativa e quella oggettiva basata su evidenze empiriche; è integrata dall' uso di **rubriche** elaborate dalla commissione Ptof o all' interno dei Dipartimenti.

Il docente riporta sul RE gli esiti delle verifiche svolte in DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Per gli alunni con BES si fa riferimento ai criteri e strumenti definiti e concordati nel PDP e PEI opportunamente aggiornati nel caso in cui lo studente partecipi alla DDI mediante utilizzo di strumenti informatici realmente efficaci , congiuntamente alla famiglia.

ATTIVITA' DI RECUPERO



Il nostro istituto per la pianificazione e l'attuazione del PAI e del PIA, avvalendosi della flessibilità didattica e organizzativa ha optato per le scelte educative e didattiche maggiormente funzionali. (vedi allegato A)

ALUNNI CON DISABILITA', BES E IN CONDIZIONI DI FRAGILITA'

La DDI come la DAD, lungi dall'essere un mero adempimento formale, costituisce una preziosa occasione per ripensare la modalità di presa in carico e gestione pedagogica delle carenze apprenditive e motivazionali degli studenti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, affinché sia garantita a ciascun alunno il diritto all'apprendimento e l'attenzione educativa che necessita.

La DDI è orientata anche a quegli alunni *“che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute”* consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica **dal proprio domicilio**, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali. Qualora tale fragilità sia imputabile a condizioni emotive o socio-culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica **in presenza**, prevedendo l'inserimento in turnazioni co-progettate con le famiglie.

In caso di alunni con **disabilità** sarà privilegiata **la frequenza scolastica in presenza**. Come prevede il Piano scuola 2020 allegato al D.M.39/2020 la scuola si impegna a garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione, gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Quanto ai docenti curricolari, si ribadisce quanto già evidenziato nella nota del Ministero dell'Istruzione del 20/03/2020 *“Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica”*.

Per gli **alunni ospedalizzati o in cura** presso la propria abitazione, **in quarantena, o allontanati dalla comunità scolastica per sanzioni, o frequentanti le scuole carcerarie**, saranno attivati gli interventi necessari per garantire il diritto all'istruzione, mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa per rinforzare la relazione (art.8 D.Lgs 63/2017) attraverso interventi mirati:

- personalizzazione dei percorsi e recupero degli apprendimenti;
- percorsi specifici secondo lo stile di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- sviluppo di specifiche competenze disciplinari e personali;
- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

L'istituto controlla l'effettiva fruizione della DDI da parte di tutti gli alunni effettuando periodici **monitoraggi** da cui sarà rilevato il livello di partecipazione degli alunni, i tempi, le modalità, gli strumenti per lo svolgimento saranno definiti dalla Funzione Strumentale specifica secondo le modalità concordate e condivise dal Collegio.

Azioni atte a favorire gli interventi agli alunni con disabilità

Attraverso il sistema G-Suite il processo inclusivo si valorizza con la DAD con due diverse azioni specifiche in cui il docente di sostegno è:

- co-docente all'interno delle classroom per singole discipline in cui verrà favorita, attraverso un clima inclusivo, un'azione di collaborazione didattica concordata con il docente curricolare a beneficio di tutta la classe;
- docente (insieme a tutti i docenti del CdC) con rapporto 1:1 nella classroom in cui è presente l'alunno con disabilità restando "inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica" (ibid.).

Fermo restando la validità degli strumenti utili alla didattica a distanza e, "atteso che per gli alunni con disabilità cognitiva non si potrà che progettare interventi sulla base della disamina congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone" (ibid.), di particolare ausilio sono le risorse tecnologiche interne a G-Suite utili alle specifiche esigenze di alunni e studenti con disabilità sensoriali: non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici.

In aggiunta al PEI già previsto dal CdC agli studenti con disabilità viene proposta una modifica ad integrazione dello stesso relativamente alle varie modalità di intervento didattico che si sono sviluppate anche attraverso la didattica a distanza.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi certificati e non certificati

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai opportuno che il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante <https://www.miur.gov.it/privacy-tra-i-banchi-di-scuola>

Per gli alunni DSA o BES sarà monitorato il PDP, le famiglie potranno altresì rivolgersi al docente coordinatore di classe o al Referente della FS DSA .

Strumenti di personalizzazione

Come in DaD anche nella DDI la strumentazione tecnologica, con particolare riferimento agli strumenti interni a G-Suite, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti sia a studenti in possesso di diagnosi DSA rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 (la cui azione è stata prevista nei rispettivi piani didattici personalizzati) che agli studenti con BES certificati e no, fermo restando l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, "i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali" (ibid.).

In seguito vengono specificate possibili modalità utili al docente nell'attribuzione di materiali/compiti personalizzati (su cui è possibile operare attraverso modalità compensative/dispensative) interne alla piattaforma G-Suite Classroom.

Specifici strumenti utili ad una didattica inclusiva in G-Suite Classroom	
Assegnazione di materiale	<p>si rimanda alla validità delle “tipologie di risorse da condividere” elencate nella precedente tabella “Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili”;</p> <p>l’assegnazione di un materiale può essere personalizzato attraverso la funzione di “assegnazione di compito” che segue in basso.</p>
Assegnazione di compito	<p>Interno alla funzione della creazione del compito, nel momento in cui lo stesso viene assegnato attraverso la condivisione di un Documento Google nella modalità di “copia ad ogni studente”, in un momento successivo all’assegnazione è possibile l’azione di poter adattare il contributo da inviare allo studente o la richiesta didattica da ricevere con azioni di personalizzazioni da parte del docente e/o del co-docente interno alla Classroom le stesse azioni vengono memorizzate dal sistema e rese visibili solo a quel particolare studente.</p>

Attività dei docenti

I docenti di sostegno sempre in presenza a scuola assieme agli alunni curano l' interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato, in stretta collaborazione con i colleghi e per lo sviluppo delle unità di apprendimento.

Sarà monitorato lo stato di realizzazione del PEI , attraverso feedback periodici, quindi attraverso la verifica dei risultati delle attività svolte in relazione a quanto previsto nel predetto Piano, le famiglie potranno rivolgersi per qualsiasi esigenza ai docenti di sostegno, al coordinatore di classe o al Referente per l'Inclusione dell'Istituto.

I docenti curricolari, laddove possibile, garantiranno agli allievi con disabilità la fruizione delle stesse attività svolte per il resto degli alunni, raccordandosi sempre con il docente di sostegno e calibrando le predette attività sull'alunno in questione.

LA GESTIONE DELLA PRIVACY

Si fa riferimento alle Linee Guida rivolte al personale docente e al personale ATA per il trattamento e la protezione dei dati personali da parte degli incaricati del trattamento sotto l'autorità diretta del titolare di cui alla circolare interna n. 318/2020 prot. 4403 del 20.03.2020

Con la Nota 11600 del 3 settembre 2020 "[Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali](#)" il Ministero dell'Istruzione fornisce le linee di indirizzo comuni e i principi generali per l'implementazione della DDI, con particolare riguardo ai profili di sicurezza e protezione dei dati personali, sulla base di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, lasciando alla singola istituzione scolastica, in qualità di titolare del trattamento, la scelta e la regolamentazione degli strumenti più adeguati al trattamento dei dati personali di personale scolastico, studenti e loro familiari per la realizzazione della DDI.

Al fine di proteggere i dati da trattamenti non autorizzati o illeciti, dalla perdita, dalla distruzione o da danni accidentali, si adotteranno le seguenti misure:

- adozione di adeguate procedure di identificazione e di autenticazione informatica degli utenti;
- utilizzo di robusti processi di assegnazione agli utenti di credenziali o dispositivi di autenticazione;
- definizione di differenti profili di autorizzazione da attribuire ai soggetti autorizzati in modo da garantire un accesso selettivo ai dati;
- definizione di password policy adeguate (es. regole di composizione, scadenza periodica, ecc.);
- conservazione delle password degli utenti, mediante l'utilizzo di funzioni di hashing allo stato dell'arte (es. PBKDF2, bcrypt, ecc.) e di salt di lunghezza adeguata;
- utilizzo di canali di trasmissione sicuri tenendo conto dello stato dell'arte;
- adozione di misure atte a garantire la disponibilità dei dati (es. backup e disaster recovery);
- utilizzo di sistemi di protezione perimetrale, adeguatamente configurati in funzione del contesto operativo;
- utilizzo di sistemi antivirus e anti malware costantemente aggiornati;
- aggiornamento periodico dei software di base al fine di prevenirne la vulnerabilità;
- registrazione degli accessi e delle operazioni compiute in appositi file di log, ai fini della verifica della correttezza e legittimità del trattamento dei dati;
- definizione di istruzioni da fornire ai soggetti autorizzati al trattamento;
- formazione e sensibilizzazione degli utenti.

Informativa a docenti, studenti e famiglie

Dal momento della sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro istituto ha fornito tempestivamente a tutte le categorie di interessati le informazioni relative al trattamento dati e all'utilizzo delle piattaforme per l'erogazione della didattica a distanza.

Il Dirigente scolastico, sentito il Collegio dei Docenti e con il supporto del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), ha provveduto ad informare e formare gli interessati con l'integrazione e l'implementazione della modulistica già presente nella sezione "privacy" del sito web e mediante incontri formativi via webinar, meet e fad.

Nell'apposita pagina dedicata del sito web <https://www.iissarena.edu.it/privacy.html> si continuerà ad aggiornare la modulistica d'informativa e l'offerta formativa in coerenza con la DDI e sue evoluzioni attraverso i link seguenti:

1. [Informativa didattica a distanza Genitori/Studenti](#)
2. [Informativa didattica a distanza Docenti/ATA](#)
3. [Informativa Privacy Covid-19](#)

Nell'immediato la documentazione privacy aggiornata prevede una più recente versione dell'**Informativa per il trattamento dei dati personali Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19** (ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 ("RGPD")) che sarà:

- resa pubblica attraverso la pubblicazione sul sito della Scuola nella sezione "Portale Privacy";
- comunicata a tutte le famiglie tramite il registro elettronico;
- fornita (in fotocopia) ai collaboratori scolastici incaricati dell'accoglienza a disposizioni dei soggetti interessati in ipotesi di richiesta da parte dei visitatori esterni.

Coinvolgimento di tutti gli attori e Attività di informazione/formazione

Risultando indispensabile il **coinvolgimento di tutti gli attori** (personale scolastico, famiglie, studenti) **nell'attività di verifica sul monitoraggio del corretto trattamento dei dati personali nella DDI**, l'IISS "Don Michele Arena" ha già avviato e programmerà ulteriori specifiche iniziative di sensibilizzazione atte a garantire la massima consapevolezza nell'utilizzo di strumenti tecnologici e nella tutela dei dati personali al fine di evitare l'utilizzo improprio e la diffusione illecita dei dati personali trattati per mezzo delle piattaforme e il verificarsi di accessi non autorizzati e di azioni di disturbo durante lo svolgimento della didattica. L'istituzione scolastica fornirà al personale autorizzato al trattamento dei dati attraverso la piattaforma (personale docente e non docente) **adeguate istruzioni** (art. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 del Regolamento; art. 2 quaterdecies del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", in seguito Codice).

Report delle istruzioni già diramate sul sito web a cui si aggiungeranno nuove indicazioni in conseguenza degli sviluppi della DDI:

<https://www.iissarena.edu.it/circolari/3856-comun-321-2020-attivita-di-apprendimento-a-distanza-utilizzo-piattaforma-g-suite-for-education.html>

<https://www.iissarena.edu.it/circolari/3852-comun-318-2020-attivita-di-apprendimento-a-distanza-trattamento-dati-integrazione.html>

<https://www.iissarena.edu.it/circolari/3849-comun-317-2020-smart-working-trattamento-dati.html>

<https://www.iissarena.edu.it/circolari/3848-comun-316-2020-attivita-di-apprendimento-a-distanza-trattamento-dati.html>

<https://www.iissarena.edu.it/circolari/3972-comun-422-2020-avvio-corsi-di-formazione-rischio-covid-e-smart-working.html>

Uso della webcam nella DDI

Considerato che lo svolgimento delle videolezioni in modalità telematica rientra nell'ambito dell'attività di DDI ed è, pertanto, riconducibile alle funzioni di formazione istituzionalmente svolte dagli istituti scolastici, occorre precisare che:

1. l'utilizzo della webcam deve in ogni caso avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali secondo le modalità stabilite e fissate nella **Netiquette** d'Istituto aggiornata alla DID
2. E' fornito uno **specifico “disclaimer”** concernente i rischi che la diffusione delle immagini e, più in generale, delle lezioni può comportare, nonché le responsabilità di natura civile e penale.

Va evidenziato inoltre, attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione rivolte ai docenti, studenti e famiglie, che il materiale caricato o condiviso sulla piattaforma utilizzata per la DDI o in repository, in locale o in cloud, sia esclusivamente inerente all'attività didattica e che venga rispettata la tutela della protezione dei dati personali e i diritti delle persone con particolare riguardo alla presenza di particolari categorie di dati.

Il **Dirigente Scolastico** a tal proposito, nel rispetto delle delibere degli OO. CC. competenti, avrà cura di:

1. fornire eventuali ulteriori e adeguate istruzioni al personale autorizzato al trattamento dei dati attraverso la piattaforma utilizzata per la DDI;
2. integrare il Patto educativo di corresponsabilità e, se necessario, la Netiquette d'Istituto;
3. aggiornare il Regolamento disciplinare degli studenti.

I **docenti** dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

1. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

2. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma g.suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
3. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Il nostro istituto considera fondamentale il coinvolgimento delle famiglie, in un contesto che favorisca il cammino comune dell'intera Comunità educante. Le comunicazioni ufficiali sulle scelte dell'organizzazione, di orari e di strumenti adottati sono inviate attraverso il sito web ufficiale www.iissarena.edu.it.

Si utilizzano gli strumenti e le tecnologie telematiche messe a disposizione dal Registro elettronico Argo Didup e Scuola Next impiegando le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. Tali strumenti sono integrati con la piattaforma certificata digitale di e-learning Google Suite for Education nel dominio @iissarena.edu.it

Le comunicazioni alle famiglie sono annotate sul registro elettronico con valore di notifica e visionabili tramite accesso autenticato dagli interessati attraverso il [portale argo scuolanext/famiglie](http://portale.argo.scuolanext/famiglie)

I colloqui con le famiglie saranno condotti dai docenti, di norma, a distanza con le modalità indicate nel Regolamento d'Istituto aggiornato alle misure anti-Covid-19. La consegna e/o sottoscrizione di documentazione (Patto educativo di corresponsabilità, Pagellino, Piani personalizzati etc.) laddove possibile, avverrà in modalità telematica. Eventuali incontri con le famiglie in presenza si svolgeranno nel rispetto delle prescrizioni previste dal Protocollo di sicurezza d'Istituto che integra il DVR as 2020/21.

La condivisione di materiale, l'assegnazione dei compiti nonché la consegna e la restituzione degli stessi avverrà prevalentemente mediante le cosiddette "classi virtuali" implementate attraverso le specifiche funzionalità della piattaforma digitale **G-Suite for education**.

Tale scelta consente alle famiglie e agli studenti di operare nel rispetto delle norme di tutela della privacy e di tutela dei dati degli studenti, secondo le indicazioni del Garante della Privacy, in applicazione del GDPR, utilizzando servizi "cloud" qualificati ai sensi della circolare AGID n. 3 del 9 aprile 2019, evitando sovrapposizioni nell'erogazione del servizio.

Si riportano Guide per l'uso del RE e dei brevi Tutorial che il team per l'innovazione digitale ha condiviso con tutta l'utenza dell'istituto:

LINK UTILI PER L'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Portale Scuolanext famiglia <https://www.argofamiglia.it/utilizzo/>

**Guida all'uso della della piattaforma ARGO:
https://www.iissarena.edu.it/images/didattica_distanza/LINEE-GUIDA-PER-LUTILIZZO-DELLA-PIATTAFORMA-ARGO-ACCESSO-DOCENTI.pdf**

Guida all'uso della bacheca di DIDUP:

https://www.iissarena.edu.it/images/didattica_distanza/La%20bacheca%20di%20DIDUP.pdf

Guida all'uso della sezione "Documenti" di Argo tramite SCUOLANEXT:

https://www.iissarena.edu.it/images/didattica_distanza/step%20scuola%20next.pdf

Scambio di informazioni e di file direttamente con il docente tramite SCUOLANEXT:

<https://didup.it/2020/03/05/linterazione-con-gli-studenti/>

LINK UTILI PER L'USO DELLA G-suite for education

Tutorial studenti

https://www.iissarena.edu.it/images/circolari/circolari2019_20/comun%20320_2020%20allegato%20Tutorial%20ACCOUNT%20studenti.pdf

Tutorial per videolezione con classroom e meet

<https://www.youtube.com/watch?v=NwjrDzeP6Go>

Tutorial per videolezione con classroom e meet 2

<https://www.youtube.com/watch?v=NwjrDzeP6Go>

Tutorial google HANGOUT MEET per video lezioni:

<https://www.youtube.com/watch?v=17TFtxkd7xE>

Tutorial utilizzo base di classroom

<https://www.youtube.com/watch?v=vOqrfHTW9XI>

Tutorial creazione classe con classroom

<https://www.youtube.com/watch?v=sQICuQGHfBc>

Tutorial per creare un compito con classroom

<https://www.youtube.com/watch?v=UzmEoySpDrM>

Tutorial per la condivisione di una videolezione dalla bacheca di DIDUP

<https://didup.it/2020/03/05/compiti-assegnati-dal-web-e-argo-didup/>

Tutorial per videolezione in streaming con hangouts meet

<https://didup.it/2020/03/06/lezione-in-streaming-con-google-hangouts-e-argo-didup/>

FORMAZIONE

In coerenza con le nuove *Linee Guida* del MI, per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020, ed al fine di incentivare lo sviluppo professionale del personale docente ed assistente tecnico impegnato nella predisposizione setting funzionale alla didattica, per l'anno scolastico 2020/21, saranno privilegiati i seguenti ambiti

- **Informatica** secondo il *DigCompEdu*³ (con particolare riferimento all' Accoglienza digitale rivolta ad alunni e docenti ovvero attraverso l' inserimento nelle piattaforme digitali in uso nella scuola, Tecnologie e strumenti per la DDI))
- **Metodologie didattiche innovative** (flipped classroom , didattica breve, debate, Project based learning)
- **Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata** (con riferimento alla creazione o al consolidamento della classe digitale inclusiva attraverso l' uso di strumenti o software specifici)
- **Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI** (con riferimento alla formazione inerente sulle misure e sui comportamenti specifici in stato di emergenza sanitaria)
- **Tutela della salute personale e collettiva in relazione all' emergenza sanitaria**
- **Didattica trasversale dell' Ed. Civica** con riferimento alle Linee guida sull'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica D.M. n. 35 del 22/06/2020 (v. Allegato B)

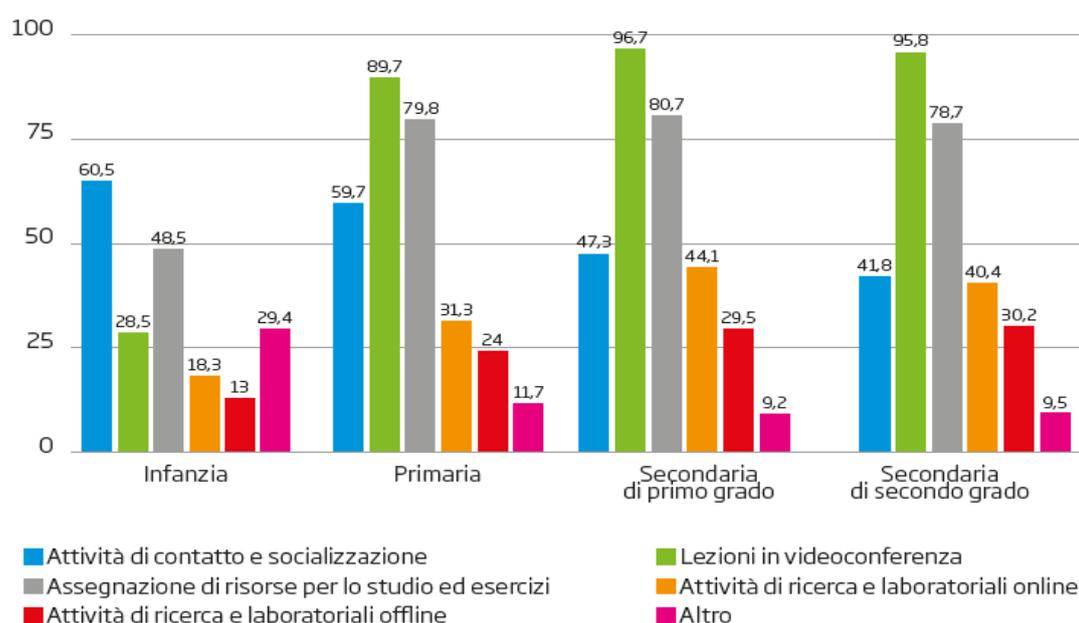
³ Quadro delle competenze digitali del personale scolastico

Allegato A_Activita' di recupero attraverso gli strumenti PIA-PAI

Allegato B_Curricolo di Educazione Civica

APPENDICE: REPORT INDIRE -Pratiche didattiche durane il lockdown

Dall'indagine condotta dall' INDIRE sulle pratiche didattiche attuate durante il periodo di lockdown – (INDIRE , Indagine tra i docenti italiani. Pratiche didattiche durante il lockdown. Report preliminare luglio 2020) si rileva che le lezioni in videoconferenza sono state le attività maggiormente perseguite in ogni ordine di scuola, seguite dall' assegnazione di risorse per lo studio.



FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ

Rispetto alla dimensione “tempo” occupato dalle diverse attività condotte dai docenti rispondenti durante le giornate di DAD, dal grafico seguente emerge come la maggiore finestra temporale sia stata dedicata alla trasposizione a distanza delle stesse attività didattiche note e praticate tradizionalmente in presenza: lezioni in videoconferenza (per l’36,3%% dei rispondenti svolte almeno 2 - 4 ore a settimana) e assegnazione di risorse per lo studio ed esercizi (per il 28,8% dei soggetti da svolgere per almeno 2 - 4 ore a settimane).

Una “settimana tipo in Dad” è scandita di videolezioni (il 61,8% dei docenti disciplinari ha svolto più di 6 ore settimanali di videolezioni) e assegnazioni di risorse per lo studio ed esercitazioni (il 39% dei docenti delle superiori ha assegnato compiti per più di 6 ore settimanali). Nel complesso, le attività di laboratorio e di ricerca impegnano gli studenti delle

superiori per almeno 6 ore settimanali (29%), con una prevalenza delle attività mediate dagli ambienti digitali (almeno 4 ore per il 19,4% dei soggetti) rispetto a quelle proposte offline e lontano dai laboratori disciplinari (13,3%).

TIPOLOGIE DI PRATICHE ON LINE

La produzione di elaborati è l’ attività principale nei diversi ordini di scuola, segue la ricerca on-line, il laboratorio di osservazione e il project work . La costruzione di artefatti si declina come attività trasversale in tutti gli ordini di scuola,più specifica nella secondaria di II

